



ISTITUTO COMPRENSIVO ARBORIO

C.SO UMBERTO I, 129 - 13031 ARBORIO (VC)

E mail: VCIC802006@istruzione.it pec: VCIC802006@pec.istruzione.it

Sito: <http://icarborio.gov.it>

Bonus destinato a valorizzare il merito del personale docente (Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 127-128-129) CRITERI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE approvati con deliberazione del 20 giugno 2019

Nel rispetto della Legge 13 luglio 2015, n. 107, cc. 127-128-129 il Comitato per la Valutazione dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Arborio (VC) individua i seguenti **CRITERI** per l'attribuzione del bonus destinato alla valorizzazione del merito del personale docente (d'ora in avanti *bonus*), assegnato dal dirigente scolastico:

- 1) Il *bonus* è assegnato dal dirigente scolastico a personale individuato fra Docenti di ruolo in dotazione organica e in servizio nell'istituzione scolastica, titolari, in assegnazione provvisoria, in utilizzazione e docenti a tempo determinato che abbiano svolto almeno 180 giorni di servizio nell'anno scolastico di riferimento alla data del 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.
- 2) Il *bonus* è assegnato, nel rispetto della legge, sulla base:
 - a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
 - c) *delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*
- 3) In merito ai principi di cui al **punto a) dell'art. 2 (qualità dell'insegnamento)** si individuano i seguenti **criteri** per l'individuazione dei docenti beneficiari: *programmazione accurata delle attività didattiche; tenuta efficace della documentazione esemplificativa delle innovazioni praticate; costruzione/utilizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione; realizzazione documentata di curricula personalizzati; applicazione di strategie e metodologie acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione specifici; Piano di Miglioramento; partecipazione attiva a gruppi di progetto; partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti previsti nel POF/PTOF; uso efficace delle TIC nella pratica didattica; progettazione condivisa con i colleghi; gestione efficace e consapevole del gruppo classe, relazioni positive/collaborative con i genitori, i colleghi, il dirigente, i soggetti del territorio; relazioni educative positive con gli alunni.*
- 4) In merito ai principi di cui al punto b) dell'art. 2 (innovazione didattica e risultati ottenuti) si individuano i seguenti criteri per l'individuazione dei docenti beneficiari: *partecipazione attiva a reti per la sperimentazione metodologica e didattica; realizzazione documentata di progetti innovativi di sviluppo del curriculum di istituto; uso e costruzione di strumenti osservativi e valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze; impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica; impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche; uso di didattica laboratoriale che abbia prodotto esiti positivi; efficace attività didattica documentata in classi/sezioni con alunni BES; attività documentate che abbiano contribuito al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI; riconoscimenti di merito ufficiali da parte di Enti esterni, ottenuti in seguito alla realizzazione di progetti didattici.*

5) In merito ai principi di cui al punto c) dell'art. 2 (attività di coordinamento e formazione) si individuano i seguenti criteri per l'individuazione dei docenti beneficiari: assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei gruppi di progetto; assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento: a) di attività della scuola; b) di supporto organizzativo al dirigente; c) di attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare; d) di attività in periodi di chiusura delle lezioni; assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e di reti di scuole; elaborazione di modalità innovative nella formazione.

6) In riferimento a ciascun criterio il *bonus* potrà essere assegnato a singoli docenti o a gruppi di docenti.

7) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico dei seguenti **indicatori generali**, validi per tutti i criteri di cui ai punti a), b), c) dell'art. 2:

- **presenza in servizio**: nell'anno di riferimento, i giorni di assenza dal servizio dei docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere superiori a trenta, con esclusione della fruizione delle ferie e dei permessi per motivi di studio: la continuità della prestazione è una condizione essenziale per la valutazione del merito;
- **correttezza professionale**: nell'anno di riferimento i docenti beneficiari del *bonus* non dovranno essere incorsi in sanzioni disciplinari;
- **univocità della premialità**: sarà fatta esclusione di assegnazione del *bonus* ad attività o progetti già interamente retribuiti con salario accessorio a carico del FIS o del bilancio della scuola.

8) L'assegnazione del *bonus* sarà subordinata alla verifica da parte del dirigente scolastico degli **indicatori specifici**, definiti nell'*allegata tabella*.

9) Per accedere al *bonus* i docenti dovranno formulare istanza al dirigente scolastico entro il 15 luglio dell'anno scolastico di riferimento, utilizzando l'apposita modulistica, allegata al presente documento, dichiarando la sussistenza dei requisiti richiesti e illustrando l'attività e le attività premiali motivanti. Nel rispetto dei requisiti e dei criteri sopra definiti, è fatta altresì facoltà al Dirigente di assegnare direttamente il *bonus* senza obbligo di presentazione di candidatura, seguendo autonoma attività istruttoria, adeguatamente documentata.

10) Come previsto dalla normativa, il Dirigente è tenuto a motivare ciascuna assegnazione del *bonus*, con riferimento ai criteri sopra definiti.

11) Gli assegnatari non potranno superare il 50% dei potenziali beneficiari dell'istituzione scolastica al fine di evitare la distribuzioni massive o a pioggia del *bonus*.

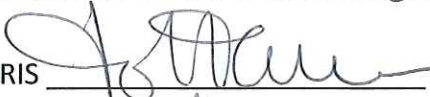
Il Comitato definisce anche i seguenti ORIENTAMENTI per il dirigente scolastico nell'assegnazione del *bonus*: a) in caso di assenza di istanze o presentazione delle medesime da parte di meno del 15% dei potenziali beneficiari, individuazione di un numero tendenziale di unità di personale cui assegnare il *bonus* compreso tra il 15% e il 30% dei docenti in servizio; b) definizione di un tetto massimo di consistenza del *bonus* individuale erogato al singolo docente, che non potrà superare una quota pari a € 3.000,00 del fondo assegnato all'Istituto per la valorizzazione del merito; c) previsione di una proporzionalità della consistenza del *bonus* rispetto alla qualità dell'apporto al miglioramento dell'Istituzione scolastica.


I suddetti criteri sono da ritenersi validi per il triennio a partire dall'anno 2018/19.

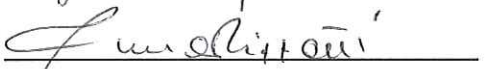
Nei successivi anni possono essere confermati o modificati previa consultazione e approvazione del Comitato, anche in considerazione di quanto desunto dal RAV, dal PdM o dalla verifica dell'applicazione degli stessi.

Approvati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 20 giugno 2019.


Fulvia CANTONE  Membro Esterno

Paola Maria FERRARIS  Dirigente Scolastico IC Arborio

Simona ABARIBI  Docente

Anna FIZZOTTI  Docente

Michela MERLO  Docente

Alessandra COMERRO  Genitore

Viviana ROSATO  Genitore

INDICATORI SPECIFICI

AREA 1 - *qualità dell'insegnamento: programmazione accurata delle attività didattiche; tenuta efficace della documentazione esemplificativa delle innovazioni praticate; costruzione/utilizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l'inclusione; realizzazione documentata di curricoli personalizzati; applicazione di strategie e metodologie acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione specifici; partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola, con particolare riferimento alle azioni relative al Piano di Miglioramento; partecipazione attiva a gruppi di progetto; partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti previsti nel POF/PTOF; uso efficace delle TIC nella pratica didattica; progettazione condivisa con i colleghi; gestione efficace e consapevole del gruppo classe, relazioni positive/ collaborative con i genitori, i colleghi, il dirigente, i soggetti del territorio; relazioni educative positive con gli alunni.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PdM

2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) insufficiente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente.

4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata

5) Impegno nella formazione personale

L'attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

6) Reputazione

Il docente: a) non gode di buona reputazione (presenze di segnalazioni negative al Dirigente sia da parte di famiglie e sia da parte di colleghi); b) gode di buona reputazione (nessuna segnalazione negativa); c) gode di ottima reputazione (segnalazioni positive da parte di famiglie e/o colleghi).

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente, sulla base di segnalazioni o loro assenza da parte di famiglie, docenti e personale della scuola.

INDICATORI SPECIFICI

AREA 2 - *innovazione didattica e risultati ottenuti: partecipazione attiva a reti per la sperimentazione metodologica e didattica; realizzazione documentata di progetti innovativi di sviluppo del curricolo di istituto; uso e costruzione di strumenti osservativi e valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze; impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica; impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche; uso di didattica laboratoriale che abbia prodotto esiti positivi; efficace attività didattica documentata in classi/sezioni con alunni BES; attività documentate che abbiano contribuito al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI; riconoscimenti di merito ufficiali da parte di Enti esterni, ottenuti in seguito alla realizzazione di progetti didattici.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PdM

2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) insufficiente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente

4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata.

5) Impegno nella formazione personale

L'attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

6) Impegno nella sperimentazione

L'attività ha previsto la sperimentazione in classe/sezione: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

INDICATORI SPECIFICI

AREA 3 – *attività di coordinamento e formazione: assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei gruppi di progetto; assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento: a) di attività della scuola; b) di supporto organizzativo al dirigente; c) di attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extracurricolare; d) di attività in periodi di chiusura delle lezioni; assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e di reti di scuole; elaborazione di modalità innovative nella formazione.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto

L'attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PdM

2) Significatività dell'esperienza

L'attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) insufficiente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente.

4) Lavoro di gruppo

L'attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell'istanza presentata.

5) Impegno nel coordinamento

Sono state realizzate nell'anno scolastico attività 1) di coordinamento 2) di formazione (in qualità di tutor o formatore) non retribuite tramite FIS o bilancio della Scuola: a) fino a 20 ore; b) da 21 a 40 ore; c) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.